

L'educazione finanziaria come strumento di progresso della società civile, atto a ridurre i fenomeni di disparità, generazionale e di genere, e di soggiogazione finanziaria

Convegno di formazione professionale continua

05 Febbraio 2025

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili

Roma, P.le delle Belle Arti, 2

Perché parliamo di queste tematiche?

Articolo 3 della Costituzione della Repubblica Italiana
in materia di uguaglianza e pari opportunità

La *gender equality* è uno strumento di **giustizia sociale**



Tra i Paesi sviluppati dell'Unione Europea, l'Italia ha un punteggio in termini di Gender Equality Index pari a 69,2 (cresciuto di 15 punti in 15 anni circa, dal 2010) collocandosi **comunque** nella graduatoria circa alla metà, molto lontano dai paesi del Nord Europa.

Il Gender Equality Index misura il rapporto uomo/donna in termini di: lavoro, denaro, conoscenza, tempo, potere, salute e **violenza di genere**, dove l'Italia ottiene punteggi molto bassi per disparità retributive, livello di partecipazione ai processi decisionali e accesso ad istruzione (in determinati canali, materie STEM).

meno di un imprenditore su 3 è donna

le donne manager sono il 27% circa

l'84% circa di sindaci dei Comuni italiani è uomo

le Rettrici donne sono 17 su 85

il tasso di occupazione femminile si attesta sul 52% circa (quasi 66% in UE), mentre gli uomini occupati superano il 70%

le donne percepiscono una retribuzione media inferiore dell'11% rispetto agli uomini (con differenze territoriali tra le varie aree della nostra Penisola)

nel I semestre del 2024 il 40% circa delle nuove assunzioni femminili era con contratto a tempo determinato, solo il 13,5% a tempo indeterminato

contratto part-time e a termine: donne al **64,5%**; uomini al **33%**

(Fonti dei dati di questa scheda: Istat, Inapp e Conferenza dei Rettori)

Il report INAPP* conferma che il rischio povertà per le donne è più alto che per gli uomini e a maggior ragione in vecchiaia o nel caso di separazioni/divorzi.

In base ai dati Istat le violenze economiche sono segnalate per il 20% quasi dalle donne che contattano il numero antiviolenza (1522).

**Istituto Nazionale per l'analisi delle politiche pubbliche*

La situazione in generale delle libere professioni*

La **composizione per sesso** dei professionisti varia molto da professione a professione.

Tra gli iscritti nelle categorie di psicologi, biologi e infermieri si rileva una netta prevalenza femminile, con percentuali che variano tra il 71,0% e l'83,7%. Anche tra i veterinari, seppur in misura inferiore (55,5%), le donne costituiscono la maggioranza

Nelle altre Casse, invece, prevalgono gli uomini, con percentuali particolarmente elevate tra i periti industriali (98,0%), i periti agrari (91,0%) e i geometri (90,0%); anche tra gli ingegneri la presenza femminile è molto esigua e si attesta sul 15,6%

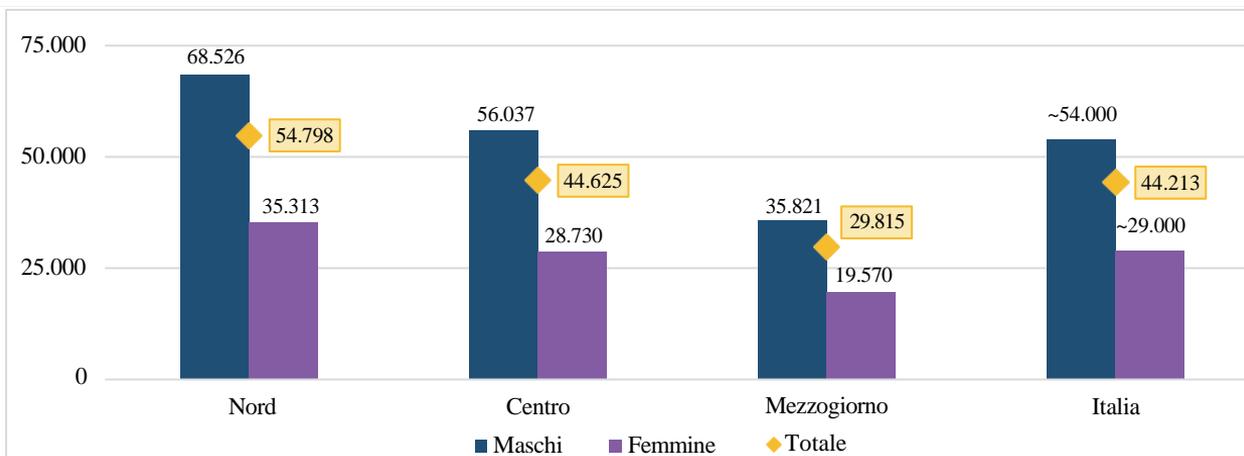
Avvocati in rapporto 53/47%

Commercialisti 2/3 e 1/3 circa

**(Fonte: Osservatorio delle Professioni, Le donne nella libera professione in Italia, gennaio 2025)*



Reddito dei professionisti maschi e femmine (Fonte ADEPP)



Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati Adepp

La situazione dell'ODCEC di Roma

1. Politiche di genere
2. Dati statistici 2023 dal bilancio di genere

Il CPO dell'Ordine territoriale

Il Comitato Pari Opportunità ha le seguenti finalità:

- a) promuove le politiche di pari opportunità nell'accesso, nella formazione e qualificazione professionale
- b) segnala al Consiglio dell'Ordine i comportamenti discriminatori sul genere e su qualsivoglia altra ragione e ogni ostacolo che limiti di diritto e di fatto la parità e l'uguaglianza sostanziale nello svolgimento della professione di dottore commercialista e di esperto contabile
- c) vigila che nella concreta applicazione delle disposizioni del d.lgs. n. 139 del 2005 sia rispettato il principio della parità di genere

Il Bilancio di Genere dell'Odcec di Roma

Fonte: Bilancio di genere Odcec di Roma, 2023 **Composizione per genere**

PERCENTUALE DI COMPOSIZIONE DI UOMINI E DONNE ISCRITTI				
	u.m	2023	2022	2021
Uomini	n.	7.849	8.403	8.392
<i>% uomini</i>	<i>%</i>	<i>66%</i>	<i>66%</i>	<i>66%</i>
Donne	n.	4.079	4.404	4.394
<i>% donne</i>	<i>%</i>	<i>34%</i>	<i>34%</i>	<i>34%</i>
Totale		11.928	12.807	12.786

Il Bilancio di Genere dell'Odcec di Roma

Fonte Bilancio di genere Odcec di Roma, 2023, **Nuovi Iscritti**

SEZIONE A				SEZIONE B			
GENERE	2023	2022	2021	GENERE	2023	2022	2021
Uomini	117	114	126	Uomini	8	13	11
<i>% uomini</i>	<i>56%</i>	<i>58%</i>	<i>53%</i>	<i>% uomini</i>	<i>4%</i>	<i>7%</i>	<i>5%</i>
Donne	77	64	91	Donne	4	6	9
<i>% donne</i>	<i>38%</i>	<i>32%</i>	<i>37%</i>	<i>% donne</i>	<i>2%</i>	<i>3%</i>	<i>4%</i>
Totale	194	178	217	Totale	12	19	20

Fonte Bilancio di genere Odcec di Roma, 2023, **Dati reddituali**

2022 ODCEC RM	B.I. Irpef	Italia		2021 ODCEC RM	B.I. Irpef	Italia
Donne	43.753	45.832		Donne	40.098	41.944
Uomini	85.892	78.922		Uomini	40.098	72.111
Fino a 40	36.771	37.057		Fino a 40	34.415	33.855
Da 41 a 60	80.228	72.943		Da 41 a 60	74.697	66.769
Oltre 60	76.906	75.944		Oltre 60	77.373	69.893
Totale	73.209	68.073		Totale	69.303	62.282

Dati di Genere a livello nazionale

Fonte: Rapporto 2023 CNDCEC

Le percentuali di composizioni uomo/donna sono sostanzialmente riproposte a livello nazionale (dati 2022):

Uomini 66,3% (Naz)	70% (Roma)
Donne 33,7% (Naz)	30% (Roma)

Dal 2007 al 2022 i commercialisti italiani sono passati da circa 107mila a circa 120mila.

Le donne in generale sono cresciute dal 28% al 33,7% - ma quelle under 41 anni sono pari al 17,1% (nel 2007 29%).

La CNPADC e le Pari opportunità

Da una survey condotta dalla CNPADC emerge un quadro positivo per il futuro: oltre 4 commercialisti su 10 affermano di aver visto crescere il proprio reddito netto professionale rispetto all'anno precedente (2021), meno di 1 su 3 non ha notato variazioni, mentre 1 su 5 ha riscontrato una riduzione.

Spostando lo sguardo sul futuro, un'ampia maggioranza intravede uno spazio per crescere o per consolidare la propria situazione (62%), mentre solo quasi 1 su 4 prevede un peggioramento.

(Fonte: CNPADC Abstract Reputational Report 2022, Luglio 2023)

La CNPADC e le pari opportunità

Il welfare strategico: agevolazioni per i neoiscritti

- esclusione dal versamento della contribuzione minima soggettiva ed integrativa per i primi 5 anni di iscrizione degli under 35
- esonero dall'obbligo di versamento per il quinquennio 2022-2026 della contribuzione minima soggettiva per coloro che si iscrivono per la prima volta alla Cassa dopo aver compiuto 35 anni di età

La CNPADC e le pari opportunità

Il welfare strategico

- Polizza sanitaria base e Polizza Vita gratuite
- Polizza assicurativa base gratuita per la responsabilità civile professionale
- Abbonamenti gratuiti con banche dati e riviste specialistiche di rilievo

La CNPADC e le pari opportunità

Il welfare strategico

Supporto alla categoria in tutte le fasi della vita, investendo soprattutto sulla fase di avvio alla professione, favorendo le aggregazioni e la formazione:

- Tutela maternità e Tutela della famiglia
- Supporto agli studi (borse di studio e contributi orfani)

Grazie per l'attenzione!



**Ordine dei
Dottori Commercialisti e degli
Esperti Contabili di
Roma**



**COMITATO
PARI OPPORTUNITÀ**

—
ODCEC di Roma